

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE GIUSEPPE DI VITTORIO

Adottata con delibera del 20 dicembre 2024

PRESENTAZIONE

La Carta della Qualità dei Servizi

La Carta della Qualità dei servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra la Fondazione, che eroga il servizio bibliotecario, e gli utenti che ne usufruiscono. Essa costituisce un vero e proprio "patto" di trasparenza, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati e di esprimere le proprie valutazioni.

L'adozione della Carta si inserisce nelle iniziative della Fondazione volte a promuovere la valorizzazione del proprio patrimonio culturale e ad adeguare l'organizzazione delle attività scientifiche e di ricerca alle aspettative degli utenti. La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i miglioramenti intervenuti.

Principi fondamentali e ispiratori

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, la Biblioteca si ispira ai principi enunciati nello Statuto della Fondazione e, in quanto istituto culturale privato aperto al pubblico, recepisce i principi della legislazione vigente:

- ❖ Manifesto IFLA-UNESCO sulle biblioteche 2022;
- ❖ "Codice deontologico dei bibliotecari" approvato dall'Assemblea generale AIB;
- ❖ Legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 ("Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale");
- ❖ Regolamento regionale 8 luglio 2020, n. 20 (Disciplina per l'inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali);
- ❖ D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") e s.m.i.

La Carta garantisce i seguenti principi:

- ❖ Uguaglianza e imparzialità: l'accesso e i servizi sono resi garantendo un uguale trattamento a tutti gli utenti ammessi, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o opinione politica. La Biblioteca si adopera per facilitare l'accesso alle persone con disabilità.

- ❖ Continuità: la Biblioteca garantisce regolarità nell'erogazione dei servizi, impegnandosi ad avvisare preventivamente gli utenti in caso di impedimenti.
- ❖ Partecipazione: si favorisce la raccolta di suggerimenti e reclami per il miglioramento dei servizi.
- ❖ Efficienza ed efficacia: il personale persegue il continuo miglioramento delle prestazioni attraverso l'adozione di idonee soluzioni tecnologiche e organizzative.
- ❖ L'accesso alla Biblioteca, la consultazione e i servizi di reference sono gratuiti. La Biblioteca persegue la cooperazione interbibliotecaria a partire dal Polo IEI SBN / Catalogo Collettivo di appartenenza.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

La Biblioteca: caratteristiche essenziali

La Biblioteca della Fondazione Giuseppe Di Vittorio è una biblioteca privata aperta al pubblico, specializzata nelle discipline connesse agli scopi statutari della Fondazione.

È stata istituita con deliberazione del 20 dicembre 2024 ed è inserita nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

Il patrimonio bibliografico ha una consistenza complessiva di n 13.600 documenti ed è collocato principalmente a scaffale aperto. La collezione è costituita da fondi bibliografici di assoluto rilievo una serie di importanti raccolte di volumi inerenti alla storia del movimento sindacale, alla rappresentanza degli interessi economici e sociali, al movimento operaio e contadino italiano ed europeo che si segnalano per estensione e per il corpus omogeneo dedicato agli stessi argomenti. Nel corso degli anni la stessa biblioteca ha ricevuto fondi bibliografici di assoluto rilievo: la donazione di Mario Cocco, già dirigente dell'allora Psi, che consta di una collezione di volumi sul pensiero dei Padri costituenti, e della rivista Comunità; del dr. Guglielmo Epifani già Segretario Generale della Cgil, del Prof. Enzo Bartocci. Alle collezioni si aggiungono i volumi acquisiti nel corso della normale attività istituzionale della FDV, sui temi: economia, welfare, lavoro e formazione, relazioni industriali e condizioni di lavoro, formazione specialistica, nonché i risultati dei lavori dell'attività di ricerca e formazione.

Indirizzi e contatti

Biblioteca della Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sede: Via Gaetano Donizetti 7 /B

Contatti: Tel: 0685797300 | E-mail: biblioteca@fdv.cgil.it

Sito web: <https://www.fondazionedivittorio.it/biblioteca>

Compiti e servizi

In coerenza con le finalità della Fondazione, la Biblioteca ha i seguenti compiti:

- ❖ Conservare, accrescere, catalogare e valorizzare le proprie raccolte speciali e i fondi d'archivio;
- ❖ Acquisire la produzione editoriale scientifica coerente con la specificità delle proprie linee di ricerca;
- ❖ Assicurare la circolazione dei documenti in cooperazione con il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

I servizi offerti al pubblico sono: lettura e consultazione; informazioni bibliografiche (reference); prestito (ove consentito); prestito interbibliotecario; fotocoproduzione e document delivery.

Incremento del patrimonio e Donazioni

La Fondazione valuta l'accettazione di donazioni o legati da parte di privati, enti o associazioni, purché coerenti con la natura, la specializzazione e le finalità di ricerca della Biblioteca. Spetta al Presidente della Fondazione e al Direttore la facoltà di declinare donazioni non coerenti o che richiedano spazi e costi di conservazione non sostenibili.

IMPEGNI E STANDARD DI QUALITÀ

Accesso e orario

La sede è priva di barriere architettoniche.

Orario di apertura: la Biblioteca tutti i giorni dal lunedì al giovedì dalle 09,00 alle 15,30, il venerdì su appuntamento.

Chiusura ordinaria: giorni festivi e periodi di chiusura istituzionale della Fondazione riportati sul sito della Fondazione

Modalità di ammissione

Trattandosi di una biblioteca di Fondazione, l'accesso è consentito a studiosi, ricercatori, docenti, studenti universitari e a chiunque abbia una motivata esigenza di studio e di ricerca.

Requisiti: compimento del 16° anno di età e presentazione di un documento d'identità valido.

Consultazione e Fruizione

La sala lettura dispone di n. 1 postazione per lo studio.



Documenti rari, antichi e d'archivio: sono consultabili esclusivamente su richiesta e previa autorizzazione, nel rispetto delle norme di tutela del Codice dei Beni Culturali.

Tempi di attesa per la consegna dei documenti: massimo 15 minuti.

Cura del patrimonio: l'utente è tenuto a trattare i documenti con la massima cura. In caso di danneggiamento o smarrimento, l'utente è obbligato al riacquisto del volume o, se fuori commercio, al risarcimento pari al valore di mercato.

Servizio di Reference (Assistenza alla ricerca)

Il personale qualificato fornisce assistenza per la consultazione dei cataloghi online (OPAC SBN) e l'orientamento nelle banche dati.

Richieste di informazioni a distanza: inoltrabili via e-mail; il tempo di risposta è garantito entro 3 giorni lavorativi.

Prestito locale

Il prestito è consentito per un massimo di 3 volumi moderni per la durata di 30 giorni. Sono tassativamente esclusi dal prestito i libri antichi, rari, d'archivio, le opere di consultazione generale e i periodici. In caso di ritardo nella restituzione, si applica la sospensione dal servizio.

Prestito interbibliotecario (ILL) e Document Delivery (DD)

La Biblioteca partecipa ai servizi di prestito interbibliotecario e invio articoli (Document Delivery) con le biblioteche partner nel rispetto della normativa sul diritto d'autore.

Tempi di lavorazione delle richieste: entro 3 giorni lavorativi.

Rimborso spese: il servizio può prevedere il rimborso dei costi vivi di spedizione postale o di riproduzione, comunicati preventivamente all'utente.

Riproduzioni

La fotocoproduzione per motivi di studio è consentita nel limite del 15% del volume (Legge sul diritto d'autore) e compatibilmente con lo stato di conservazione del libro. Il materiale antico o raro può essere riprodotto solo con mezzi digitali senza uso di flash o tramite scansioni a cura del personale.



TUTELA, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Reclami e suggerimenti

Gli utenti possono presentare segnalazioni o reclami formali in merito al mancato rispetto degli standard di qualità descritti nella presente Carta. I reclami vanno indirizzati per iscritto alla Direzione della Biblioteca tramite l'indirizzo e-mail: [fondazione.](mailto:fondazionedivittorio@fdv.cgil.it)

La Direzione si impegna a fornire una risposta motivata entro 30 giorni dalla ricezione.

Comunicazione

La Fondazione pubblicizza le attività della Biblioteca (convegni, presentazioni di libri, seminari di ricerca) attraverso:

- Il sito internet della Fondazione (sezione Biblioteca);
- Canali social ufficiali e newsletter istituzionale.

La presente Carta è liberamente consultabile online sul sito internet della Fondazione.